

I profughi ridipingono l'asilo

Pubblicato: Martedì 8 Settembre 2015



I profughi ospiti di Exodus a Gallarate risistemano gli asili di due quartieri della città: alla scuola d'infanzia di via Sciesa, nel quartiere Ronchi, l'intervento è ormai quasi finito, viene completato oggi pomeriggio (martedì 8 settembre), mentre nei prossimi giorni toccherà alla struttura per l'infanzia di Cajello.

I lavori sono stati svolti dai richiedenti asilo affidati a Fondazione Exodus, mentre i materiali sono stati forniti dal Comune. I richiedenti asilo coinvolti sono stati una dozzina (con la supervisione degli operatori della Fondazione), in quattro gruppetti diversi a rotazione, tra quelli ospitati nelle strutture di via Gorizia e via Mameli, a Cedrate. «Il primo momento è stato difficile perché non sapevamo bene come fare, ma poi ci hanno spiegato bene e siamo andati avanti» spiega **Mohammed, 26enne che viene dal Gambia** e nel suo Paese aveva lavorato come magazziniere in un negozio di vestiti. Parla un discreto italiano perché ha potuto frequentare un corso d'italiano a Cassano Magnago. Nella mattina di oggi, martedì 8 settembre, Mohammed è venuto in via Sciesa per finire gli interventi, accompagnato da **Keita Moussa** (29enne ivoriano, in attesa che la sua richiesta di asilo sia esaminata) e da **Vander** (31enne della Guinea Bissau, che parla qualche parola d'italiano ed è lusofono, parla cioè portoghese).

I richiedenti asilo hanno ridipinto in rosso acceso la recinzione esterna dell'asilo e alcune ringhiere interne destinate alla sicurezza dei bambini (un lavoro che non si faceva da molti anni), hanno ripassato con impermeabilizzante le panchine in legno, comprese quelle per i bimbi, e hanno ridipinto i giochi in legno all'interno del complesso. «Avevamo chiesto al Comune di ripristinare il decoro di alcuni spazi» spiega **Daniele Chiffi**, dirigente dell'istituto comprensivo Dante Alighieri. «L'anno scorso avevamo avuto due finanziamenti per scuole primarie di Ronchi e Dante Alighieri, in quella occasione avevamo iniziato a pensare anche ad un intervento dei ragazzi di Exodus» (alle Dante erano stati fatti lavori analoghi con finanziamento statale).

Al sopralluogo in via Sciesa hanno partecipato anche **Roberto Sartori** di Exodus, l'ex assessore **Roberto Bongini** che fa volontariato con i richiedenti asilo, e anche l'assessore ai servizi sociali del Comune di Gallarate **Margherita Silvestrini**: i richiedenti asilo sono gestiti da Exodus, ma il Comune ha un rapporto di collaborazione per il volontariato, come era avvenuto già in passato nel parco di Villa Calderara a Cedrate (qui [l'articolo](#), [qui il video](#); villa e parco sono di proprietà comunale, affidati oggi a Exodus per [un progetto sociale rivolto alle famiglie](#)). «Il gruppo di richiedenti asilo che vive in via Maroncelli sarà **impiegato nei prossimi giorni a Cajello**, per sistemare l'esterno dell'asilo nido del quartiere», spiegano i responsabili di Exodus e Comune.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it